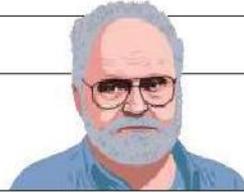


Cultura

Libri

Il libro Goffredo Fofi

Vorticoso incrocio di codici



Manuel Puig

Il tradimento di Rita Hayworth

Sur, 314 pagine, 16,50 euro

Il kitsch può diventare arte di prima grandezza, afferma Manuel Puig, uno dei più simpatici e generosi scrittori del secondo novecento latinoamericano. Torna il suo stupefacente romanzo d'esordio, nella traduzione perfetta di Angelo Morino; la prima la fece Enrico Cicogna per Feltrinelli. Conobbi Puig allora (1968 o 1969), su spinta di un'amica, per aiutarlo a

trovare un editore italiano, e mi entusiasmai per un romanzo in cui era possibile riconoscere infanzie e adolescenze di tutte le province del mondo occidentale e un accesso alla cultura dal basso e dalla massa: il cinema anzitutto, e la canzone, lo sceneggiato radiofonico, il fumetto, il fotoromanzo... Qui, in una cittadina della pampa, negli anni quaranta, cresce Toto, un ragazzino che divora film ed è turbato dal "tradimento di Rita Hayworth" ai danni di

Tyrone Power in *Sangue e arena*. Con una libertà di racconto che non ha nulla da invidiare a *Cent'anni di solitudine*, Puig inventa un modo di narrare sfrenato e patetico, senza le mediazioni della tradizione alta ma dentro un "vorticoso incrocio di codici". Non troppo sullo sfondo, anche la storia di una piccola borghesia argentina che Puig narra, a partire da un sé che è di milioni. Leggete anche *Una frase, un rigo appena* e *Il bacio della donna ragno*, non ve ne pentirete. ♦

Internazionale 1361 | 5 giugno 2020 **83**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

